

## Elezioni Europee 2019

### ECNAIS proposte per un'Europa dei popoli, unita nella diversità

Il 26 Maggio 2019 si svolgeranno le elezioni Europee. Ai sensi dei trattati, l'istruzione è una competenza degli Stati membri. Tuttavia il Parlamento Europeo, come istituzione politica, ha un ruolo fondamentale nel promuovere la costruzione di un'Unione Europea di Stati che agiscano secondo la Carta europea dei Diritti fondamentali (ECFR) (<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/HTML/?uri=CELEX%3A12012P/TXT>).

L'articolo 14 dell'ECFR ha sancito la libertà di istruzione nei seguenti termini: “La libertà di fondare istituti scolastici nel rispetto dei principi democratici e il diritto dei genitori di garantire l'educazione e l'insegnamento dei loro figli in conformità alle loro convinzioni religiose, filosofiche e pedagogiche deve essere rispettato in accordo, con le legislazioni nazionali che disciplinano l'esercizio di tale libertà e diritto”.

Questo diritto fondamentale è stato preso in considerazione, all'interno dell'EU, dal Parlamento Europeo nell'ambito della risoluzione “Modernizzazione dell'educazione in Europa” (<http://www.europarl.europa.eu/sides/getDoc.do?pubRef=-//EP//TEXT+TA+P8-TA-2018-0247+0+DOC+XML+V0//EN>). Approvata nel giugno del 2018 da una larga maggioranza la risoluzione sarà ripresa durante la nuova legislatura.

Secondo ECNAIS, pur nel rispetto della sovranità nazionale nell'istruzione, le istituzioni europee hanno possibilità di costruire su ciò che è stato già accettato in materia di libertà di istruzione. Pertanto presentiamo di seguito considerazioni e proposte che dovrebbero essere discusse nel prossimo mandato del Parlamento europeo.

**Libertà e diversità nell'educazione** – nonostante le diverse regolamentazioni in materia di scuole indipendenti a livello nazionale, tutti gli Stati membri devono rispettare il diritto della società civile di fondare istituti di istruzione secondo le convinzioni religiose, filosofiche e pedagogiche dei genitori. In base a ciò, i membri del Parlamento europeo, quando trattano di istruzione, dovrebbero impegnarsi per la non-imposizione di modelli educativi uniformi e per la rimozione degli indebiti ostacoli alla diversità nell'istruzione, compresi quelli finanziari.

**Diversità e partecipazione** – il settore dell'istruzione indipendente dovrebbe esser ascoltata in Parlamento e il suo diritto di partecipare ai processi decisionali in corso dovrebbe essere rispettato e promosso dai membri del Parlamento.

**Riconoscimento e supporto** – considerando che il 18,7% degli studenti in Europa studiano in scuole non statali, il Parlamento Europeo dovrebbe costituire un **intergruppo** sulla libertà di educazione e sulle scuole private.

Ci appelliamo ai candidati di tutti i partiti e di tutti i Paesi invitandoli ad indicare la libertà di istruzione come uno dei punti principali del loro programma per le elezioni europee.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare la segreteria all'indirizzo [secretariat@ecnaiss.org](mailto:secretariat@ecnaiss.org).